

# Emanuela D'Alessandro

DIPLOMATICA, DIRETTRICE DELL'ISTITUTO 'M. TOSCANO' DI ROMA

Autorevole diplomatica, con qualifica di Ministro Plenipotenziario, attualmente direttrice del prestigioso Istituto Diplomatico 'Mario Toscano', la scuola di formazione del Ministero degli Esteri. Dietro l'aspetto signorile e solare da vera 'Signora' della Diplomazia, nasconde un carattere determinato sia nel lavoro che nello sport, in cui eccelle a livelli non comuni.

Nasce il 9 novembre 1960 a Roma, città al cui fascino ed alla cui ironia scanzonata resta profondamente legata, pur avendo vissuto a lungo all'estero per motivi di lavoro. Nel corso degli studi, dal 1978 al 1982 tiene una rubrica per il periodico della Guardia di Finanza // *Finanziere* dal titolo (guarda caso!) *Curiosità dal Mondo*. Laureatasi alla LUISS in Scienze Politiche, indirizzo internazionale con 110 e lode nel 1984, segue un Master di Sviluppo Economico sul Terziario Avanzato presso Unioncamere nel 1985-1986 e prepara nel frattempo il concorso per la carriera diplomatica dove entra il 14 febbraio 1987, onorando una promessa fatta (già ad otto anni) al nonno, all'epoca Console Generale d'Italia ad Amsterdam. Compie i primi passi al Ministero degli Affari Esteri, occupandosi di gestione delle risorse umane, all'Ufficio I della Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione, Ufficio che sarà chiamata poi a dirigere nel gennaio 2004. Nel febbraio 1993 è destinata all'Ambasciata d'Italia a Budapest, con funzioni di Primo Segretario Commerciale, cui si aggiungono poi quelle di Console. Si occupa quindi di aziende italiane, di firme di accordi, di assistenza a turisti italiani e, con sua grande emozione, celebra matrimoni! Promossa Consigliere di Legazione nel maggio 1997, viene trasferita nell'ottobre dello stesso anno a Vienna, in qualità di Assistente per-



---

sonale del Segretario Generale dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), Ambasciatore Giancarlo Aragona. Due anni dopo diviene Consigliere alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la stessa Organizzazione. Di ritorno a Roma, a novembre del 2000 entra a far parte della Struttura di Missione costituita presso la Presidenza del Consiglio per l'Organizzazione della Presidenza italiana G8 e per il Vertice dei Capi di Stato e di Governo (Genova, giugno 2001), dove lavora fino all'ottobre del 2001, quando, rientrata al MAE, assume prima l'incarico di Capo Segreteria della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e, successivamente, di Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale del Personale, con competenze relative a concorsi ed assunzioni.

Promossa Consigliere d'Ambasciata nel luglio 2003, assume, a partire dal gennaio 2004, la direzione – affidata per la prima volta ad una donna – di quell'Ufficio di cui faceva parte appena entrata in carriera, ufficio con competenze sullo stato giuridico ed economico di tutto il personale del Ministero.

Il 27 dicembre 2005 viene nominata Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Dal marzo 2008 le viene affidato l'incarico – anche in questo caso mai affidato prima ad una donna – di dirigere l'Istituto Diplomatico 'Mario Toscano', la scuola di

formazione del Ministero degli Esteri, nata nel 1967, di cui rilancia l'attività su basi nuove (moduli formativi ad alto contenuto di innovazione, attenzione all'approccio partecipativo, centralità del benessere organizzativo). Con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2009 viene promossa Ministro Plenipotenziario.

Da sempre interessata alle questioni relative ai diritti delle donne, soprattutto per ciò che attiene al mondo del lavoro, è stata tra le fautrici di un rinnovamento che sta portando molti cambiamenti nell'ambito della sua Amministrazione. Il suo impegno su questo fronte è alla base della sua nomina a Presidente del Comitato per le Pari Opportunità del Ministero degli Affari Esteri nel 2004. Oltre ad essere una lavoratrice instancabile, tanto da mettere a dura prova la resistenza dei suoi colleghi, collaboratori e docenti esterni dell'Istituto 'M. Toscano' da lei diretto, nonché una moglie e madre attenta e presente, riesce a trovare tempo ed energie per dedicarsi alla sua passione, l'attività fisica: istruttrice di spinning, cavallerizza, campionessa regionale di canottaggio, ha come obiettivo, fra gli altri, di vogare su tutti i principali fiumi d'Europa... e non solo.

Ama il cinema, i concerti di musica classica, Vasco Rossi, i tonnellacci cacio e pepe ma, più di ogni altra cosa al mondo, la figlia Lucrezia appena maggiorenne, che è l'unica a... 'rigirarsela' quando e come vuole!